

Fassino: richiesta legittima. Lettieri: de Magistris mi copia

“Giusta una legge speciale per i problemi di Napoli”

CRISTINA ZAGARIA

«LA richiesta di una legge speciale per Napoli credo sia legittima perché Napoli è una città che ha problemi e problematiche particolari». Lo ha detto il sindaco di Torino, Piero Fassino, a Napoli per ricevere il Premio Città di Partenope. «Nessuna legge speciale, ma solo un intervento normativo per la ristrutturazione del debito», ha chiarito poco dopo il sindaco Luigi de Magistris, a margine della consegna del Premio. «Questi tipi di intervento — ha aggiunto — sono stati già fatti. Chi si oppone non vuole il rilancio dell'economia della città ed è quindi una polemica becera di chi non ama Napoli». L'obiettivo della norma chiesta dal sindaco al presidente Napolitano, è, quindi, la ristrutturazione del debito. In altre parole, azzerare i conti del passato e soprattutto il pagamento degli interessi alle banche per poter finalmente sbloccare i pagamenti alle aziende e far ripartire l'economia cittadina, dai cantieri agli appalti. Una copia del provvedimento varato per "Roma-capitale". Siamo in piena discussione del bilancio di previsione (oggi nuova seduta del consiglio comunale in via Verdi) e de Magistris tenta l'ultima carta contro il dissesto e il possibile commissariamento. Ma l'opposizione non rimane in silenzio e attacca il primo cittadino, che in campagna elettorale era contrario alle leggi speciali, cavallo di battaglia appunto del suo avversario.

«Resto ogni giorno sempre più



Piero Fassino

sbalordito nel vedere come de Magistris stia cercando, senza peraltro riuscirci, di attuare i 72 punti del mio programma elettorale — ironizza il leader dell'opposizione di centrodestra, Gianni Lettieri —. Quando proponevo la legge speciale per Napoli, in accordo con il governo, De Magistris dichiarava in ogni sede che Napoli non ne aveva bisogno e che lui da solo sarebbe riuscito a risolvere ogni problema». La voce di Lettieri non è isolata. «È un'azione disperata del sindaco, forse consapevole di non potercela fare con questo bilancio», intervengono Stanislao Lanzotti, capogruppo Pdl. «Perché de Magistris non ha parlato di questo argomento nel corso dei consigli comunali sul bilancio?», si chiedono il coordinatore vicario del Pdl a Napoli, Luigi Compagna, ed il consigliere comunale del Pdl, Marco Mansueto.